

Dieci nuove canzoni per la cantautrice Ragnini

MARCO CORRADI
CIPRESSA

Dieci nuove canzoni. In produzione. E' quanto ha scritto la cantautrice Chiara Ragnini, genovese trapiantata a Cipro, in questo lungo periodo in cui è stata costretta in casa. «Le sto arrangiando - spiega - Per poi andare in studio. Il guscio lo creo nel mio piccolo

studio domestico. Poi, per il resto e la versione definitiva, dovrò ricorrere a mezzi più sofisticati. Intanto intendo pubblicare alcuni di questi motivi in acustico, su Youtube. Anticipazioni, home made, nella sola versione chitarra e voce. Su dischi avranno invece un arrangiamento elettronico». Quali le fonti di ispirazione

e i temi della produzione? «Il susseguirsi delle stagioni, e canzoni dedicate ai miei due figli. L'amore in tutte le sue sfaccettature. Canzoni un po' più dolci, rispetto al passato, ma sempre belle cariche. Forse la maternità mi ha addolcito». Intanto a settembre uscirà un ep con quattro canzoni inedite. «Sarà in acustico - anticipa - ma non ho ancora deciso quali motivi inserire e neppure il titolo». Chiara si è anche guardata intorno e ha riprodotto «Circle game» di Joni Mitchell. Ora occorre guardare oltre. «Non so - dice Chiara - quando

potrò avere date live. Temo non prima dell'anno prossimo anche perché in inverno sono disponibili solo i locali al chiuso e chissà cosa si deciderà. Quelle fissate per l'estate sono state tutte rinviate». La Ragnini, origini genovesi, da un paio di lustri vive a Lingueglietta, frazione di Cipressa. Due figli, Alessandro e Andrea, tre e un anno. Tornando a ritroso nel tempo ha inciso il disco «La differenza» nel 2017, «Tra le foglie», dedicato a Lingueglietta, nel 2015, e «Il giardino di rose», nel 2011. —



La genovese Chiara Ragnini vive a Lingueglietta, frazione di Cipressa

Lo strumentista imperiese, ora fermo, ha in programma un tour in autunno tra Usa e Giappone. Tante soddisfazioni con Soloduo, una serata da incorniciare al Concertgebouw di Amsterdam

Matteo Mela, una chitarra doc che ha fatto il giro del mondo

COLLOQUIO

STEFANO DELFINO
IMPERIA

Ne ha fatto di strada (anche nel senso letterale del termine, poiché con l'ensemble Soloduo ha già percorso centinaia di migliaia di chilometri attraverso Europa, Asia e America), da quando aveva iniziato gli studi musicali con il maestro Giovanni Doria Miglietta: l'imperiese Matteo Mela è ora uno dei più affermati e attivi chitarristi del panorama internazionale. Ha tenuto concerti ovunque, dalla Schubert Salle di Vienna alla Carnegie Hall di New York; e nella sua città? «Quando per una decina d'anni ho organizzato il Festival Mediterraneo della chitarra, mi sono sempre esibito a Imperia. Ho anche suonato in forma più raccolta per le Suore Clarisse del Parasio, il convento dove si trova mia sorella, e nel Frantoio di Sant'Agata d'Oneglia, l'azienda di famiglia. Negli ultimi due anni sono stato invitato dal bravissimo collega Diego Campagna al Festival internazionale della chitarra di Sanremo». Con Soloduo ha ricevuto elo-



Il chitarrista imperiese Matteo Mela alterna concerti e insegnamento

gi lusinghieri, il Washington Post ha scritto che suona «una musica estatica, profonda». Spiega Mela: «Il duo è la prova che l'intesa musicale può diventare una vera e propria alchimia. Con Lorenzo Micheli, dopo l'incontro nel 2000 in Texas, ho condiviso esperienze meravigliose». E aggiunge che

il concerto dal quale ha avuto le maggiori soddisfazioni è quello al Concertgebouw di Amsterdam, «un teatro mitico, dove si è fatta la storia della musica e in cui è difficile arrivare con la chitarra, che non fa parte dell'élite degli strumenti classici». Il repertorio è vasto, e spazia dal '600 a Piazzola:

ma c'è un autore che predilige? «A seconda dei momenti della vita le preferenze cambiano. Ora ne direi due. Uno è Beethoven: non ha mai composto per chitarra ma, dopo le trascrizioni elaborate con Micheli, abbiamo registrato tre Sonate per pianoforte nella versione per due chitarre. Amo molto anche Paganini e ho inciso un disco sulla sua musica da camera con il violinista genovese Giulio Plotino e il violoncellista Clemens Hagen: tutti abbiamo suonato strumenti appartenuti a Paganini, tra cui il mitico «cannone»». Mela alterna esibizioni e masterclass. Le piace insegnare? «Lo adoro, la didattica e l'esibizione sono collegati. Sono docente al Conservatorio Popolare di Genova e all'Accademia musicale di Imola. E, con Lorenzo, sono artista in residenza alla Sibelius Academy di Helsinki, la Colorado University di Boulder e la Columbus State University in Georgia». Progetti in vista? «Il programma di quest'anno era molto ricco ma la pandemia lo ha bloccato. In autunno sono previsti concerti in Europa e un tour Giappone-Stati Uniti: una sorta di giro del mondo». —

PROGETTO DI COLDIRETTI DONNE IMPRESA

Fare il contadino sul web. Così si vince una giornata nella Fattoria di Roncolina

Dall'allevamento alla semina fino alle ricette contadine. Il gioco didattico on line de «La Fattoria Roncolina» ha conquistato i bambini di tutta la regione che hanno potuto conoscere la cultura e le tradizioni secolari del territorio. L'idea di Coldiretti Donne Impresa Liguria è piaciuta a tal punto che ora si è deciso di mettere in palio una giornata alla scoperta della vera fattoria e pesca ligure. I bambini riceveranno anche un simpatico attestato di «aiuto Contadino». Il gioco ludico educativo distribuito gratuitamente sul web (www.liguria.coldiretti.it), mette in palio una giornata da trascorrere in azienda, a contatto con gli animali e le coltivazioni scoperte attraverso i video e le schede incontrate durante il percorso. Spiega la responsabile regionale Donne Impresa Liguria Cristina Ademi: «Attraverso un semplice gioco stampabile, dove viene mostrata l'agricoltura e la pesca ligure, i bambini hanno potuto imparare, casella dopo casella, tutte le caratteristiche del mondo agricolo e della pesca, con schede illustrative e video realizzati presso le aziende. In maniera semplice e diretta le imprenditrici mostrano le loro attività quotidiane, dall'alle-



Il gioco della Fattoria

vamento alla semina fino alle ricette contadine, e chiamano in azione proprio i bambini che possono cimentarsi a loro volta e vivere la vera fattoria tra le mura domestiche». «Affinché i più piccoli diventino consumatori consapevoli è fondamentale che imparino la provenienza degli alimenti che trovano nel piatto e conoscano gli animali della fattoria e i pesci del mare ligure», aggiungono il presidente di Coldiretti Liguria Gianluca Boeri e il delegato federale Bruno Riva-rossa. Per partecipare è sufficiente inviare (entro il 3 giugno) una foto del lavoretto all'indirizzo mail ufficio.stampa.liguria@coldiretti.it o taggare su Facebook la pagina tramite l'hashtag #lafattoriadironcolina.g.a.b. —

SUDOKU

Il gioco consiste nel riempire tutte le caselle in modo tale che ogni riga, ogni colonna e ogni settore contenga tutti i numeri senza alcuna ripetizione: negli junior sudoku sono in gioco i numeri da 1 a 4 e da 1 a 6, nel sudoku medio e difficile i numeri da 1 a 9.

Junior Sudoku

3			2					
				6	1			
			2					
			4			5		
	1	2						

Medio

	8	3			4			7
9				4	5			
				6				3
4		9						6
	1	8				9	5	
6				1				8
7				3				
				7	8			5
8	3				9			4

Difficile

			8		1				
				6		2			
	1	6					4		
1			2				9		8
5			1		4				2
7		2			8				3
		4					2	9	
				8		1			
					5			3	

La soluzione dei giochi di domenica

Medio									Junior 1					
5	2	8	7	3	1	9	6	4	2	1	4	4	3	
3	1	9	6	4	5	7	8	2	3	4	1	2	6	5
6	7	4	9	2	8	1	3	5	3	4	2	1	5	6
9	8	7	3	6	4	5	2	1	1	2	3	4	5	6
2	3	5	8	1	7	6	4	9	4	3	1	2	5	6
1	4	6	5	9	2	3	7	8						
8	6	3	4	5	9	2	1	7						
7	5	1	2	8	6	4	9	3						
4	9	2	1	7	3	8	5	6						
Difficile									Junior 2					
7	2	8	1	9	5	6	3	4	2	5	6	4	1	3
5	1	4	6	3	2	8	9	7	3	4	1	2	6	5
3	6	9	8	7	4	1	2	5	1	2	4	3	5	6
9	3	1	4	8	7	2	5	6	6	3	5	1	2	4
2	8	7	5	6	9	3	4	1	5	1	3	6	4	2
6	4	5	2	1	3	7	8	9	4	6	2	5	3	1
1	7	2	9	5	8	4	6	3	4	6	2	5	3	1
4	9	3	7	2	6	5	1	8						
8	5	6	3	4	1	9	7	2						